

L' ORATORIO: UNA SCELTA

1. Oratori presenti in Diocesi
2. Situazione generale degli Oratori in Diocesi
3. Natura e finalità dell'Oratorio
4. Proposte

1. Oratori presenti in Diocesi¹:

I parametri attraverso i quali si è individuata l'esistenza di un oratorio sono:

- presenza di progetti educativi
- presenza di educatori/animatori stabili
- collaborazione con associazioni e con il territorio

Non si sono tenuti in considerazione parametri che si possono definire "strutturali", legati cioè alla semplice esistenza di strutture.

VICARIA DI FERMO:

Unità pastorale Fermo zona est

1. Parrocchia di Sant'Antonio di Fermo
2. Parrocchia di San Francesco di Fermo
3. Parrocchia di Santa Caterina di Fermo
4. Ricreatorio San Carlo – Parrocchia di San Domenico di Fermo

Unità pastorale Fermo zona ovest

5. Parrocchia Sant'Alessandro di Fermo

VICARIA DI PORTO SAN GIORGIO

Unità Pastorale Porto San Giorgio

6. Parrocchia San Giorgio di Porto San Giorgio
7. Parrocchia Gesù Redentore di Porto San Giorgio
8. **Parrocchia San Giuseppe Artigiano di Marina Palmense – Fermo (in costituzione)**

Unità pastorale Fermo zona nord

9. Parrocchia di San Tommaso di Lido Tre Archi - Fermo

¹ La presente ricognizione può risultare provvisoria e limitata. Occorre, in effetti, fare un censimento degli oratori presenti in diocesi. In tal senso, si richiede cortesemente ai parroci di compilare il modulo qui allegato.

TAVOLA N. 13, L'ORATORIO: UNA SCELTA.

VICARIA DI SANT'ELPIDIO A MARE

Unità pastorale di Sant'Elpidio a Mare

Unità pastorale di Porto Sant'Elpidio

10. Parrocchia S. Cuore di Porto Sant'Elpidio

11. Parrocchia SS. Annunziata di Porto Sant'Elpidio

VICARIA DI CIVITANOVA

Unità pastorale di Potenza Picena

12. Sant'Anna di Porto Potenza Picena

13. SS. Stefano e Giacomo di Potenza Picena

Unità pastorale di Civitanova

14. Santa Maria Apparente di Civitanova

15. San Marone di Civitanova

16. Cristo Re di Civitanova

17. San Carlo di Civitanova

18. San Gabriele di Civitanova

VICARIA DI CORRIDONIA

Unità pastorale di Corridonia

19. SS. Pietro, Paolo e Donato di Corridonia

Unità pastorale di Mogliano

20. Parrocchia S. Maria in Loro Piceno

21. Parrocchia S. Gregoria Magno di Mogliano

VICARIA DI MONTEGRANARO

Unità pastorale di Montecosaro

22. SS. Annunziata di Montecosaro

23. Parrocchia San Bartolomeo di Morrovalle

24. Parrocchia San Filippo Neri di Monte San Giusto

Unità pastorale di Montegranaro

25. Parrocchia San Liborio di Montegranaro (in costituzione)

26. Parrocchia Santo Stefano di Monte San Giusto

VICARIA DI AMANDOLA

Unità pastorale di Amandola

Unità pastorale di Servigliano

27. Parrocchia S. Marco di Servigliano

Unità pastorale Ville d'Ascoli

TAVOLA N. 13, *L'ORATORIO: UNA SCELTA.*

VICARIA DI MONTEGIORGIO

Unità pastorale di Montegiorgio

28. Parrocchia SS. Giovanni Battista e Niccolò di Montegiorgio

Unità pastorale di Grottazzolina

Unità pastorale di Torre San Patrizio

29. Parrocchia SS. Lorenzo e Biagio di Monte San Pietrangeli (in costituzione)

30. Parrocchia SS. Salvatore (in costituzione)

VICARIA DI PEDASO

Unità pastorale di Pedaso

31. Parrocchia SS. Giacomo e Quirico di La pedona

32. Parrocchia S. Maria e S. Giacomo di Massigano

Unità pastorale di Petritoli

33. Parrocchia Santa Lucia di Montefiore dell'Aso

2. Situazione generale degli Oratori in Diocesi

- Particolarmente vivo il desiderio della comunità cristiana di impegnarsi nella vita oratoriale.
- Ci sono comunità ecclesiali nelle quali l'esperienza dell'Oratorio è realizzata con adeguata chiarezza di intenti ed illuminata sensibilità educativa, ve ne sono altre in cui questa è svolta in modo riduttivo, privilegiando solo l'aspetto ludico-ricreativo.
- Molto intensa è la collaborazione con il CSI (Centro Sportivo Italiano)
- Feconda è la collaborazione con le istituzioni civili, specie nel maceratese. Alcuni oratori della Diocesi, presenti nella Provincia di Macerata, sono sostenuti sia da convezioni con i Comuni sia da una convenzione stipulata tra la Provincia e il Coordinamento Oratori Maceratesi.
- Forte è la presenza di associazione che curano e gestiscono gli oratori.

3. Natura e finalità degli Oratori

- L'Oratorio prima era tutto quello che c'era. Oggi invece i ragazzi sono pieni di attività, impegni, cose da fare. In questo senso, l'Oratorio oggi è una *scelta*, e per questo implica una responsabilità maggiore.

TAVOLA N. 13, *L'ORATORIO: UNA SCELTA.*

- Per essere proposta di esperienza ecclesiale comunitaria, concreta e verificabile, prevede una pluralità di presenze educative: sacerdoti, laici, adulti e giovani, uomini e donne.
- Molteplici anche le proposte: non è solo il luogo della catechesi, ma la sua funzione educativa prevede anche attività ludiche, artistiche, ricreative, sportive in genere, dirette alla animazione del tempo libero.
- Il rapporto con il territorio con le altre realtà educative si traduce in un confronto culturale sul piano dei valori da suscitare e promuovere, e nella ricerca di nuove vie per un miglioramento della qualità della vita; inoltre l'oratorio si pone in collaborazione con iniziative pubbliche finalizzate all'educazione dei più giovani.
- Ogni iniziativa dell'Oratorio è comunque sorretta da un'intenzionalità, quella di proporre la persona di Gesù. La catechesi, pur non costituendo l'unico momento propositivo dell'Oratorio, è tuttavia il momento qualificante a cui vanno consacrate le migliori energie. In questo senso, tutte le attività divengono condizione di possibilità affinché i giovani possano incontrare Gesù.

4. Proposte

- **Necessità di un progetto educativo dell'Oratorio.** L'Oratorio deve assumere una vocazione missionaria divenendo luogo di proposte e dialogo con la cultura giovanile. In tal senso, l'Oratorio dovrà porsi come luogo di riflessione, di esperienza, di crescita, ma anche comunità aperta e impegnata nel territorio. Importante dunque elaborare un progetto educativo unitario, un'esposizione dei principi fondamentali che devono ispirare i progetti educativi che ogni comunità parrocchiale andrà ad elaborare.
- **Necessità di costituire un Coordinamento diocesano oratori.** Questo coordinamento diocesano è da intendere come luogo di formazione, di progettazione, di sostegno e di inter-scambio tra oratori.
- **Necessità di percorsi formativi comuni per animatori d'oratorio** a livello diocesano e a livello di unità pastorale, dove è possibile, oppure di vicarie.

Don Sebastiano Serafini